

## PARROCCHIA S. GIORGIO MAGGIORE

Borgo Grazzano - Udine - Borc di Greçan

Tel. 0432 502025

[www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it](http://www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it)

Foglio settimanale n. 3/2026 (749)

Anno A – 25 gennaio 2026

**III DOMENICA del Tempo Ordinario**



### **Dal Vangelo secondo Matteo (4, 12-23)**

*Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:*

*«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!*

*Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta».*

*Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire:*

*«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».*

*Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò.*

*Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.*

## Dal Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1822-1829)

### La carità

La carità è la virtù teologale per la quale amiamo Dio sopra ogni cosa per se stesso, e il nostro prossimo come noi stessi per amore di Dio.

Gesù fa della carità il *comandamento nuovo*. Amando i suoi «sino alla fine» (Gv 13,1), egli manifesta l'amore che riceve dal Padre. Amandosi gli uni gli altri, i discepoli imitano l'amore di Gesù, che essi ricevono a loro volta. Per questo Gesù dice: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore» (Gv 15,9). E ancora: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati» (Gv 15,12).

La carità, frutto dello Spirito e pienezza della Legge, osserva i *comandamenti* di Dio e del suo Cristo: «Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore» (Gv 15,9-10).

Cristo è morto per amore verso di noi, quando eravamo ancora «nemici» (Rm 5,10). Il Signore ci chiede di amare come lui, perfino i nostri *nemici*, di farci prossimo del più lontano, di amare i bambini e i poveri come lui stesso.

L'Apostolo san Paolo ha dato un ineguagliabile quadro della carità: «La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1 Cor 13,4-7).

Se non avessi la carità, dice ancora l'Apostolo, «non sono nulla». E tutto ciò che è privilegio, servizio, perfino virtù... senza la carità, «niente mi giova». La carità è superiore a tutte le virtù. È la prima delle virtù teologali: «Queste le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; *ma di tutte più grande è la carità*» (1 Cor 13,13).

L'esercizio di tutte le virtù è animato e ispirato dalla carità. Questa è il

«vincolo di perfezione» (Col 3,14); è la *forma delle virtù*; le articola e le ordina tra loro; è sorgente e termine della loro pratica cristiana. La carità garantisce e purifica la nostra capacità umana di amare. La eleva alla perfezione soprannaturale dell'amore divino.

La pratica della vita morale animata dalla carità dà al cristiano la libertà spirituale dei figli di Dio. Egli non sta davanti a Dio come uno schiavo, nel timore servile, né come il mercenario in cerca del salario, ma come un figlio che corrisponde all'amore di colui che «ci ha amati per primo» (I Gv 4,19):

«O ci allontaniamo dal male per timore del castigo e siamo nella disposizione dello schiavo. O ci lasciamo prendere dall'attrattiva della ricompensa e siamo simili ai mercenari. Oppure è per il bene in se stesso e per l'amore di colui che comanda che noi obbediamo [...] e allora siamo nella disposizione dei figli».

La carità ha come *frutti* la gioia, la pace e la misericordia; esige la generosità e la correzione fraterna; è benevolenza; suscita la reciprocità, si dimostra sempre disinteressata e benefica; è amicizia e comunione: «Il compimento di tutte le nostre opere è l'amore. Qui è il nostro fine; per questo noi corriamo, verso questa meta corriamo; quando saremo giunti, vi troveremo riposo».

## AVVISI

### **A Udine la preghiera per la pace con l'Azione Cattolica**

Gennaio è il mese della pace e l'Azione Cattolica diocesana non smette mai di ricordarlo. Con questo intento, l'AC propone momenti di preghiera e riflessione come quello che domenica 25 gennaio alle ore 15.00 si svolgerà nel Tempio Ossario di Udine. Invitati in modo particolare i giovani. La preghiera sarà presieduta dall'Arcivescovo.

### **«Prima i bambini!». Il Friuli si mobilita per accogliere la vita**

Tra il 30 gennaio e il 5 febbraio sono quattro gli appuntamenti che contraddistinguono il cartellone della Festa diocesana della vita 2026, realizzata dall'Arcidiocesi di Udine in occasione della 48a Giornata nazionale per la vita. Sabato 31 gennaio presso la Basilica della B.V. della Grazie a Udine S. Messa per la vita, ore 19.00, presieduta dall'Arcivescovo e animata da *Pueri Cantores* e *Juvenes Cantores*, con speciale benedizione di bambini e mamme e papà in attesa; a seguire Adorazione eucaristica notturna per i bambini non nati a causa dell'aborto volontario e per i loro genitori; venerdì 30 gennaio, presso la sala 2 del Cine di Città Fiera, alle ore 20.30, *L'arte della vita* con don Alessio Geretti; mercoledì 4 febbraio, presso l'Oratorio di San Paolino in viale Trieste a Udine, alle ore 20.00, *1+1=3 Un amore che genera vita*, con Beatrice Fazi.

### **Il Signore ha chiamato a sé don Juan Carlos Cerquera Trujillo**

La Chiesa udinese piange la morte di uno dei suoi sacerdoti, don Juan Carlos Cerquera Trujillo. Era parroco di Talmassons, Flambro e Flumignano. Aveva 59 anni.

### **Cento anni de “La Vita Cattolica”**

Ricordiamo i cento anni de “La Vita Cattolica”. In fondo alla chiesa sono disponibili diverse copie del settimanale.